



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6006

Seduta del 25/02/2022

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli di concerto con l'Assessore Alessandra Locatelli

Oggetto

PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO REGIONALE DI REGIONE LOMBARDIA RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL) NELL'AMBITO DEL PNRR (PER L'ACQUISIZIONE DEL PARERE DI ANPAL) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LOCATELLI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Paolo Mora

Claudia Moneta

La Dirigente Paola Angela Antonicelli

L'atto si compone di 111 pagine

di cui 104 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

### **VISTI:**

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

### **VISTI** altresì:

- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- il decreto interministeriale 14 dicembre 2021 recante “Adozione del Piano nazionale nuove competenze”;
- il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 dicembre 2021;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

### **RICHIAMATI:**

- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;

- l.r. 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come modificata dall’art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con D.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con D.c.r. XI/64;

**RICHIAMATI** inoltre il documento di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea e comunicato a Regione Lombardia il 6 novembre u.s. a seguito l’accordo tra Ministro per il Sud e Regione Lombardia il 16 luglio 2020;

**ATTESO** che il citato decreto interministeriale 5 novembre 2021 istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell’ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione. Tale programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all’adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all’evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia;

**TENUTO CONTO** che il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL;

**DATO ATTO** che:

- l’articolo 1 dello stesso decreto prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l’attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell’ANPAL, a cui è inviato per l’esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto;
- in base alla tabella 2 dell’allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Lombardia €.101.288.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 69.060 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate);

**ATTESO** che, come previsto dal decreto stesso, ANPAL si esprime entro trenta giorni dal ricevimento della bozza di Piano. Il Piano Attuativo Regionale potrà pertanto essere attuato soltanto dopo l'approvazione da parte di ANPAL;

**TENUTO CONTO** che la proposta di Piano Attuativo Regionale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, indica le linee operative per l'attuazione delle misure previste da GOL e le relative modalità di attuazione. In coerenza con la normativa nazionale del Programma "*Garanzia di occupabilità dei lavoratori*" (GOL), introduce importanti elementi evolutivi nel modello dei servizi per il lavoro di Regione Lombardia, con particolare riferimento al nuovo ruolo di coordinamento territoriale dei Centri per l'Impiego, alla digitalizzazione dei processi e dei servizi e all'integrazione con la rete territoriale dei servizi sociali e socio-sanitari;

**TENUTO CONTO altresì** che il Piano in parola rinnova il modello regionale dei servizi per il lavoro, confermando i capisaldi che lo caratterizzano: la personalizzazione dei servizi, la libertà di scelta e l'orientamento al risultato occupazionale. In particolare, si conferma la collaborazione pubblico-privato come prevista dall'art. 13 comma 3 della l.r. 22/2006, rafforzando inoltre i principi di trasparenza, accessibilità e appropriatezza dei servizi resi attraverso:

- a. il rafforzamento delle capacità analitiche del mercato del lavoro a livello territoriale per orientare i percorsi individuali e l'offerta formativa;
- b. l'introduzione di un nuovo modello di profilazione e di lettura del fabbisogno della persona utili ad oggettivizzare le scelte individuali;
- c. l'introduzione di funzioni di monitoraggio e controllo da parte dei Centri per l'Impiego in merito alla coerenza dei percorsi formativi;

**EVIDENZIATO** inoltre che il suddetto Piano identifica una strategia di inclusione specificatamente rivolta a destinatari in situazione di svantaggio o fragilità, funzionale alla riqualificazione/reinserimento degli stessi, che si concretizza:

- nell'ampliamento della rete dei punti informativi di contatto del sistema delle politiche di GOL, nella logica di promozione della conoscenza delle opportunità della misura;
- nella promozione del coordinamento e delle partnership tra attori e servizi delle



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

politiche attive per l'inserimento/reinserimento lavorativo e attori e percorsi di inclusione sociale attiva in una logica di complementarità;

- nella qualificazione dei servizi rivolti a questo target attraverso la messa a disposizione di figure ad alto livello di specializzazione;

**RITENUTO** di approvare la proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) allegato alla presente deliberazione;

**RITENUTO** di stabilire che, nelle more dell'approvazione del Piano Attuativo di GOL, Regione Lombardia garantirà la continuità delle politiche attive del lavoro, attraverso la Dote Unica Lavoro e le Azioni di rete per il Lavoro di contrasto alla crisi, a valere sugli stanziamenti disponibili a seguito dell'Accordo di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 (Fondo per lo sviluppo e la coesione) e alle risorse regionali del Fondo l.r.13/2003 relative al collocamento mirato disabili;

**RITENUTO** altresì necessario, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di GOL, dare a ciascun Centro per l'Impiego obiettivi di target da raggiungere nel 2022 proporzionati sulla base della media del volume di attività gestite nell'ultimo triennio, assumendo come prioritaria la platea dei disoccupati percettori di ammortizzatore e di sussidi il cui beneficio è condizionato per legge alla partecipazione alle politiche attive;

**RITENUTO** inoltre prevedere inoltre che, per favorire il conseguimento degli obiettivi di GOL, la Struttura competente potrà apportare le modifiche necessarie al sistema di aggiornamento del budget operatore della Dote Unica Lavoro, al fine di garantire la presa in carico dei destinatari individuati come prioritari di GOL fino all'avvio del nuovo dispositivo;

**SENTITE** le parti sociali nel corso di numerosi tavoli tecnici e periodici incontri della Sottocommissione lavoro prevista dalla l.r. 22/2006;

**SENTITE** le Province e la Città Metropolitana di Milano;

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

**All'unanimità** dei voti, espressi nelle forme di legge;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### DELIBERA

1. di approvare la proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che rinnova il modello regionale dei servizi per il lavoro e conferma i capisaldi che lo caratterizzano: personalizzazione dei servizi, libertà di scelta e orientamento al risultato occupazionale. Si conferma la collaborazione pubblico-privato come prevista dall'art. 13 comma 3 della l.r. 22/2006, rafforzando inoltre i principi di trasparenza, accessibilità e appropriatezza dei servizi attraverso:
  - a. il rafforzamento delle capacità analitiche del mercato del lavoro a livello territoriale per orientare i percorsi individuali e l'offerta formativa;
  - b. l'introduzione di un nuovo modello di profilazione e di lettura del fabbisogno della persona utili ad oggettivizzare le scelte individuali;
  - c. l'introduzione di funzioni di monitoraggio e controllo da parte dei Centri per l'Impiego in merito alla coerenza dei percorsi formativi;
2. di trasmettere il Piano Attuativo Regionale di cui al precedente punto all'ANPAL in quanto Amministrazione centrale titolare dell'intervento, per l'acquisizione del relativo parere di coerenza, a seguito del quale sarà adottata formalmente;
3. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro la definizione delle modalità di attuazione della Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori in Regione Lombardia;
4. di stabilire che, nelle more dell'approvazione del Piano Attuativo di GOL, Regione Lombardia garantirà la continuità delle politiche attive del lavoro, attraverso la Dote Unica Lavoro e le Azioni di rete per il Lavoro di contrasto alla crisi, a valere sugli stanziamenti disponibili a seguito dell'Accordo di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 (Fondo per lo sviluppo e la coesione) e alle risorse regionali del Fondo l.r. 13/2003 relative al Collocamento mirato disabili;
5. di prevedere che, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di GOL, la Struttura competente darà a ciascun Centro per l'Impiego obiettivi di target da raggiungere nel 2022 proporzionati sulla base della media del volume di attività gestite nell'ultimo triennio, assumendo come prioritaria la platea dei



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

disoccupati percettori di ammortizzatori e di sussidi il cui beneficio è condizionato per legge alla partecipazione alle politiche attive;

6. di stabilire che, per favorire il conseguimento degli obiettivi di GOL, la Struttura competente potrà apportare le modifiche necessarie al sistema di aggiornamento del budget operatore della Dote Unica Lavoro, al fine di garantire la presa in carico dei destinatari individuati come prioritari di GOL fino all'avvio del nuovo dispositivo;
7. di precisare che la copertura finanziaria del Piano Attuativo di GOL sarà indicata dagli atti attuativi a valere sulle risorse stanziare dal citato decreto interministeriale 5 novembre 2021 pubblicato il 27 dicembre 2021 pari ad € 101.288.000 e a valere sulle risorse dell'Accordo di riprogrammazione del POR FSE 2021-2027.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge